



# **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA  
"MONS. VIANELLO"**

2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della **scuola secondaria di primo grado paritaria "Mons. Vianello"** è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente del **15/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2021***

*con delibera n. 01*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:*

**2022-2023**

*Periodo di riferimento:*

**2022-2025**

*Il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il documento fondamentale della scuola, la sua carta d'identità: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.*

# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

#### **Popolazione scolastica**

Il contesto territoriale in cui da oltre trent'anni opera la Scuola “Mons. Vianello” è quello della città di Fidenza e del circondario, caratterizzato da una qualità della vita e dei servizi complessivamente buona, pur nell'ambito della profonda crisi economico-sociale che vive il Paese. La popolazione scolastica frequentante la scuola si attesta generalmente su buoni livelli di condizioni socio economiche. Gli ultimi due anni hanno visto il diffondersi dell'epidemia di Sars-Cov2 con il conseguente aumento dell'isolamento sociale e la diminuzione delle occasioni di relazioni interpersonali che hanno accentuato una spinta già presente a un forte individualismo. Questa situazione, unita allo sviluppo tecnologico in atto, ha contribuito all'aumento dell'uso delle piattaforme digitali con un conseguente massiccio ritiro nel mondo virtuale a scapito di quello reale. Si registra, come conseguenza, anche un anticipo nell'età ed una maggior diffusione di fenomeni di fragilità, difficoltà nella gestione delle emozioni, confronto con aspettative elevate, fenomeni che generano ansia e che sempre più spesso necessitano di sostegno psicologico.

I bisogni che esprime il territorio per la popolazione di età preadolescenziale ed adolescenziale, sono anzitutto quelli relativi alla crescita integrale della persona un contesto così complesso ed in rapida trasformazione come quello attuale.

Ciò ha avuto ripercussione sia nel mondo scolastico che nella sfera familiare, realtà in cui emerge una crisi educativa crescente. Le famiglie alla luce della crisi di valori e della paura che ne deriva sono alla ricerca di un contesto educativo dove consolidare l'autonomia e la crescita dei propri figli, sia in relazione all'orientamento verso le scelte successive (competenze, proposta didattica di qualità), sia in relazione ai comportamenti a rischio (ambiente controllato, crescita della consapevolezza, proposta educativa valoriale).

#### **Opportunità**



La scuola “Mons. Vianello” nell’ambito dell’offerta del territorio, che vede la presenza di una scuola statale che assorbe gran parte della popolazione scolastica, di altre due scuole paritarie oltre ad una steineriana, si caratterizza per essere composta da due sezioni di complessive sei classi e quindi in grado di offrire un ambiente “familiare”, nel quale coniugare la serenità degli studenti e studentesse con una solida formazione.

## **Vincoli**

Vincolo principale in ordine alle possibilità di accesso alla scuola resta la mancanza di un sostegno economico da parte dello Stato alle famiglie che desiderano far frequentare ai propri figli gli istituti secondari di primo grado paritari.

Da parte sua la scuola richiede in forma vincolante la condivisione del Patto di Corresponsabilità redatto con l’ausilio di professionisti specializzati (psicologi e pedagogisti) attraverso un percorso partecipato delle famiglie e una costante revisione alla luce dell’evoluzione dei bisogni educativi.

## **Territorio e capitale sociale**

La scuola “Mons. Vianello” si impegna attivamente nell'integrazione Scuola-Territorio e si caratterizza come realtà educativa che interagisce con la più ampia comunità sociale e civica, e mantiene vivi il dialogo ed il confronto con le figure istituzionali legate al territorio allo scopo di utilizzare al meglio le risorse e le opportunità che gli enti locali, il mondo produttivo ed il contesto culturale possono offrire.

- Gli ENTI LOCALI dialogano con la scuola attraverso iniziative mirate a servizio e completamento della offerta educativa.

Il Comune di Fidenza con l’Ufficio Scolastico Comunale attraverso:

- il servizio di trasporto per gli studenti che ne abbiano necessità;
- il servizio di trasporto per uscite didattiche brevi, collegate all’attuazione dei progetti;
- il sostegno all’integrazione degli alunni diversamente abili, organizzando con la scuola la loro assistenza con educatori specializzati;
- l’offerta di partecipazione a progetti educativi da parte degli assessorati alla cultura e alle politiche sociali.

L’Azienda dei servizi alla persona (ASP) attraverso i Piani di Zona e una collaborazione con il Centro per le famiglie ed esperti in psicologia e pedagogia con:

- percorsi educativi con i ragazzi su tematiche relazionali e comportamenti a rischio;
- percorsi offerti a famiglie e docenti per la definizione del Patto Educativo;
- incontri e formazione per docenti e famiglie su tematiche educative.

L’ASL n. 5 di Fidenza si occupa, su richiesta delle famiglie, degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con



disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico:

- redige certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti;
- elabora la modulistica per le diverse tipologie di disturbo;
- fornisce supporto alla scuola attraverso gli incontri di Legge per individuare il percorso più corretto da intraprendere in collaborazione con la famiglia.

ARPAE offre percorsi di educazione ambientale nell’ottica della nuova educazione civica e dell’Agenda 2030.

- Con le altre SCUOLE DEL TERRITORIO si condividono alcuni progetti educativi e di continuità didattica in entrata (accoglienza) con le scuole primarie pubbliche e paritarie (in particolare con l’Istituto Canossa) ed in uscita (orientamento) con gli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo grado della città. Inoltre tutte le scuole cattoliche della provincia sono in rete per diverse iniziative che portano ad un continuo scambio ed una mutua collaborazione. Con le istituzioni scolastiche europee si sta avviando un progetto di corrispondenza attraverso la piattaforma e-Twinning.
- Le ASSOCIAZIONI LOCALI CULTURALI E DI VOLONTARIATO, pubbliche e private, sono in contatto diretto con la scuola anche attraverso progetti finanziati dal Comune come sostegno e supporto alla crescita della persona. Si citano a semplice scopo esemplificativo le attività pluriennali con:
  - Coop. Arcobaleno
  - Movimento Scout
  - Gruppo Abele e Associazione Libera
  - Casa di Lodesana
  - Cigno Verde
  - Centro Studi e Movimenti
  - CIAC Onlus
  - ANPI
  - Fattoria didattica La Rebecca
- Le REALTÀ PRODUTTIVE vengono messe a contatto con la scuola attraverso visite guidate, progetti o la partecipazione a concorsi. Tra le diverse realtà incontrate si annoverano Parmalat, Associazioni di categoria, aziende casearie ed agricole, Barilla, Enel, Dallara, Davines, via, via programmate durante il corso degli anni scolastici.
- Alla CHIESA CATTOLICA in generale ed alla Chiesa locale in particolare, attraverso l’Ufficio Diocesano di Pastorale della Scuola e dell’I.R.C., le lettere pastorali annuali dell’Ordinario diocesano e le encicliche di Papa Francesco, la scuola guarda ai valori di un “umanesimo cristiano” a cui fa riferimento nella formulazione della propria offerta educativa testimoniata anche attraverso la presenza delle Madri della Congregazione delle suore Domenicane di Pompei, Ente Gestore dell’Istituto e dai rapporti con la Parrocchia del quartiere.
- La FIDAE (Federazione italiana delle Attività Educative) vede associata da tempo la



nostra scuola, che ne apprezza le iniziative e ne condivide gli obiettivi.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Le principali risorse economiche su cui può contare la scuola sono quelle delle rette e dei contributi statali e comunali oltre ad alcune sponsorizzazioni o donazioni di privati. L’Ente Gestore provvede alla gestione degli aspetti economici ed amministrativi della scuola che beneficia della compresenza, in un’ala separata dello stesso edificio, della scuola materna, così come dell’appartenenza alla Congregazione delle Suore Domenicane di Pompei che provvedono al mantenimento della sostenibilità economica.

Fondamentale risorsa della scuola è inoltre l’edificio stesso e l’ampio spazio verde che ha in dotazione e che offre agli studenti spazi ariosi, sicuri e adeguati sia alla didattica che alla ricreazione.

### **Vincoli**

Vincolo economico principale risulta essere la sostenibilità delle rette, in un continuo equilibrio tra copertura dei costi e possibilità economiche delle famiglie. A questo si aggiunge la necessità da parte della scuola di farsi carico degli aspetti economici non coperti dai contributi pubblici relativi all’insegnamento di sostegno per gli studenti con disabilità che lo necessitano.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

### **❖ SCUOLA “MONS. VIANELLO”**

**Ordine Scuola**                      **SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Tipologia Scuola**                **PARITARIA**

**Codice**                                **PR1M002005**

**Indirizzo**                            **Via F.lli Pincolini 3, 43036 Fidenza (Pr)**

**Telefono**                            **0524 84508**

**Email**                                 **segreteria@scuolavianello.com**

**Sito Web**                            **<https://scuolavianello.wordpress.com/>**



**Indirizzi di studio**      **SECONDA LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO-SPAGNOLO)**

**Numero classi**      **6**

**Numero alunni**      **115**

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

**Laboratori:**      Informatica e Lingue dotati di PC, dispositivi auricolari, proiettore e connessione Internet      **1**  
Arte e Tecnologia      **1**

**Aule:**      Aule dotate di PC, proiettore e connessione Internet      **6**  
Aula magna dotata di PC, proiettore e connessione Internet      **1**  
Aula Docenti dotata di PC e connessione Internet e stampante      **1**  
Ufficio di Presidenza dotato di PC, stampante e scanner e connessione Internet      **1**  
Spazio per colloqui individuali      **1**  
Front Office/ segreteria dotato di PC, connessione Internet, stampante, fotocopiatrice, scanner      **1**  
Stanza COVID dotata di kit medico di primo soccorso.      **1**

**Strutture sportive:**      Utilizzo strutture sportive del territorio  
Utilizzo spazi aperti Parco della Pace e Parr. S. Giuseppe  
Utilizzo piscina coperta “S. Donnino”

**Spazi esterni:**      Ampio spazio a giardino per attività didattiche e ricreative  
Area cortilizia

**Servizi:**      Servizio scuolabus comunale  
Servizio trasporto per accesso alle strutture sportive in convenzione con il Comune  
Servizio mensa  
Servizio entrata anticipata (7.30) e uscita posticipata (da concordare)  
Scuola aperta: studio guidato (da lunedì a giovedì ore 14.00-16.00) e attività di potenziamento / recupero / corsi extracurricolari di approfondimento



Assenza barriere architettoniche

**Attrezzature**

<b>multimediali:</b>	PC fissi	<b>4</b>
	PC fissi con postazione multimediale per laboratorio linguistico	<b>15</b>
	PC portatili e Tablet	<b>8</b>
	Proiettori, LIM	<b>7</b>
	Scanner e stampanti in intranet	<b>3</b>

**RISORSE PROFESSIONALI**

<b>Docenti</b>	17
<b>Rappresentante Ente Gestore</b>	1
<b>Coordinatore didattico</b>	1
<b>Personale ATA</b>	2
<b>Personale religioso</b>	2

## LE SCELTE STRATEGICHE

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti generali

Seguendo l'Atto di Indirizzo fornito dal Dirigente scolastico e sulla base delle priorità individuate nel RAV, anche in relazione alla propria storia e tradizione, ai forti legami con il territorio, alle risorse disponibili e alle opportunità rilevate, la scuola “Mons. Vianello” si vuole caratterizzare per l’alto livello qualitativo dell’offerta educativa e didattica, coniugando una particolare attenzione alla persona, all’accoglienza, alla proposta valoriale ed alla creazione di un ambiente accogliente e sereno, con l’acquisizione da parte degli studenti di un solido metodo di studio e di competenze idonee ad affrontare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Tutto ciò adeguando continuamente l’offerta ad un contesto sociale, culturale ed economico in rapida trasformazione e crescente complessità.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati scolastici

##### A.1 Priorità

Raggiungimento di standard di prestazione medio-alti.

##### Traguardi

Mantenimento degli attuali soddisfacenti standard di prestazione (medie).

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

##### B.1 Priorità

Raggiungimento di standard di prestazione medio-alti.

##### Traguardi

Mantenimento dei risultati tradizionalmente raggiunti al di sopra della media nazionale e regionale.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **C.1 Priorità**

Incrementare le competenze chiave di cittadinanza finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali.

#### **Traguardi**

Aumento dei livelli complessivi dei risultati dei certificati delle competenze rilasciati in uscita.

### **RISULTATI A DISTANZA**

#### **D.1 Priorità**

Alto livello di successo nella scuola secondaria di secondo grado.

#### **Traguardi**

Raggiungimento dell'85% dei promossi al termine del primo anno di frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Il "cuore" della scuola è l'alunno inteso innanzitutto come persona in divenire. Pertanto egli viene posto al centro dell'azione educativa in armonia con gli attuali studi pedagogici, i principi costituzionali e con le aspirazioni del fondatore della scuola stessa.

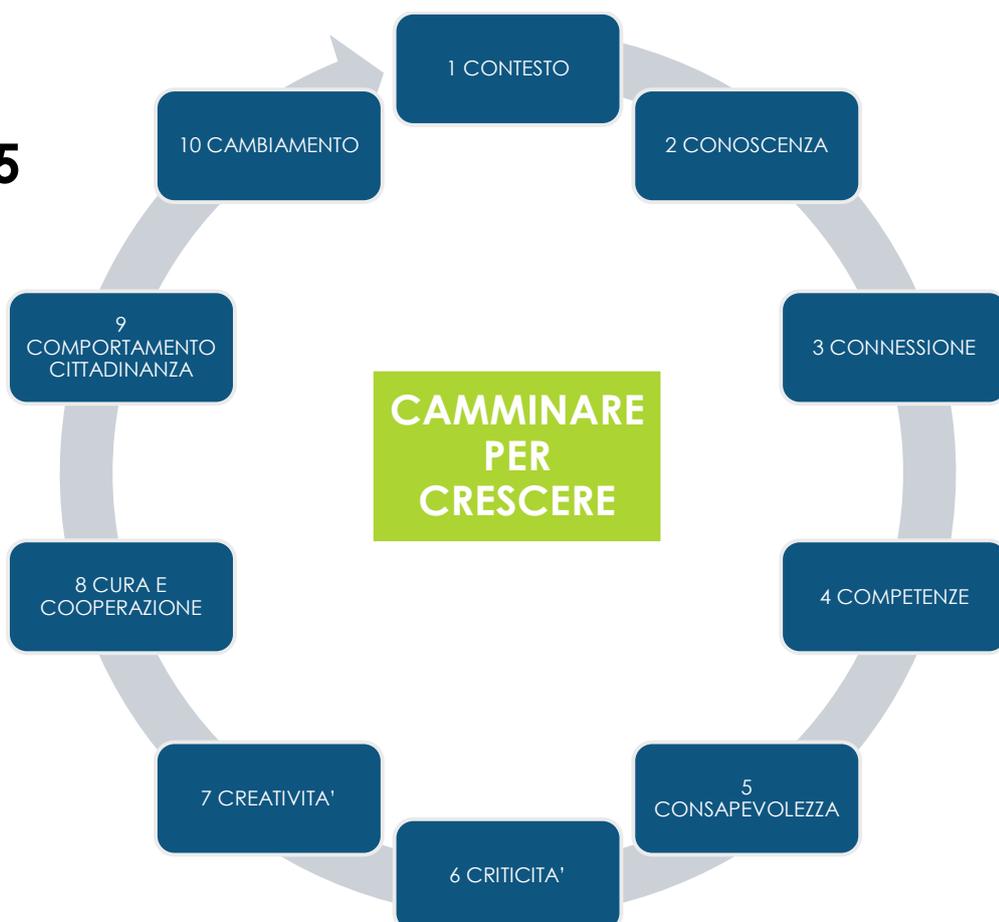
In relazione al contesto sociale, culturale ed economico attuale, la scuola intende creare, assieme alle famiglie ed alle risorse offerte dal territorio, una comunità educante, indispensabile per non lasciare i ragazzi e le ragazze, che vivono un momento estremamente delicato della propria crescita qual è l'adolescenza, abbandonati ad un modello omologato, individualista e con scarsa proiezione al futuro. L'offerta educativa, formativa e didattica propone agli studenti e alle studentesse un percorso volto a:

- adottare un approccio sistemico alla complessità
- acquisire il senso del limite

- maturare il senso del bene comune
- pensare al futuro sul lungo periodo
- lavorare per il cambiamento
- porre al centro le relazioni, con se stessi, con gli altri e con l’ambiente
- formarsi alla partecipazione
- porsi in atteggiamento di apertura e inclusione
- esprimersi nella creatività
- vedere la diversità come risorsa
- stimolare al pensare, al sentire, all’agire
- educare alla cittadinanza
- assumere concreti comportamenti di sostenibilità (ambientale, sociale, economica).

Il percorso di apprendimento può essere rappresentato come di seguito:

## PTOF 2022-2025



**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

Alla luce di quanto sopra la scuola intende sviluppare tutti gli obiettivi previsti dalla normativa adeguandoli via, via alle specifiche situazioni personali e di classe:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue inglese, spagnola e tedesca;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- 11)** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 12)** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- 13)** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 14)** individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 15)** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- 16)** definizione di un sistema di orientamento.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento della scuola “Mons. Vianello” nasce dalla volontà di confermare una ormai consolidata offerta educativa e formativa che pone al centro le persone e le relazioni, coniugata ad una offerta didattica di alto livello, ma con la massima attenzione ad adeguare tale offerta alle trasformazioni in atto nel contesto socioculturale.

In tale ottica si individuano i seguenti percorsi ad integrazione del precedente Piano di Miglioramento, pur senza l'utilizzo della rigida griglia ministeriale.

## ❖ MODELLO EDUCATIVO E OFFERTA FORMATIVA

### Descrizione Percorso

Il percorso vuole rafforzare i legami tra i diversi soggetti della comunità educante (scuola, famiglie e territorio), coniugando tradizione educativa e necessario adeguamento alla trasformazione sociale in atto, attraverso la condivisione dei modelli educativi ed una conseguente maggior coerenza nei confronti dei ragazzi, rispondendo così ai bisogni e alle aspettative dei genitori.

### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

- Rafforzamento e aggiornamento del Patto Educativo scritto e sottoscritto in un percorso partecipato tra scuola e famiglia con l’accompagnamento di esperti.
- Revisione con Docenti e Genitori del Regolamento Disciplinare e adeguata divulgazione con particolare attenzione ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, ecc ...
- Esplicitazione e pubblicazione di regole, criteri, griglie, descrittori e scale docimologiche della valutazione.
- Formazione e informazione sui modelli educativi in relazione alla realtà adolescenziale e sociale attuale.
- Formazione e informazione su tematiche relative ai comportamenti a rischio e alle nuove tecnologie, al fine di aumentare la consapevolezza da parte di tutti i componenti la comunità educante ed i ragazzi stessi.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
<b>Giugno/2023</b>	- <b>Studenti</b>	- <b>Esperti pedagogisti</b>
	- <b>Genitori</b>	- <b>Esperti psicologi</b>
	- <b>Docenti</b>	- <b>Referente interno attività</b>

### Responsabile

Dirigente Scolastico

### Risultati Attesi

Maggior condivisione dei modelli educativi, diminuzione della conflittualità scuola-famiglia, aumento della consapevolezza circa i comportamenti a rischio da parte di famiglie e ragazzi.

## ❖ INNOVAZIONE-TRASFORMAZIONE E OFFERTA DIDATTICA

### Descrizione Percorso

Crescita e miglioramento di un’offerta didattica per competenze secondo gli obiettivi chiave europei di cittadinanza attraverso l’acquisizione di adeguate metodologie. Educazione alla sostenibilità.

### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

- Istituzione dipartimenti
- Prove comuni per classi parallele
- Lavorare per competenze
- Acquisire e assumere comportamenti di sostenibilità
- Acquisire un metodo di studio efficiente e personale
- Intraprendere attività di didattica innovativa per incentivare lo sviluppo delle intelligenze multiple: Cooperative learning, peer education, didattica per progetti, debate.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
<b>Giugno/2025</b>	- <b>Studenti</b> - <b>Docenti</b>	- <b>Esperti pedagogisti esterni</b> - <b>Referenti interni attività</b>

### Responsabile

Referenti di Classe

### Risultati Attesi

Acquisizione di un metodo di studio da parte degli studenti, innovazione didattica e aumento della consapevolezza su temi relativi al futuro e all’orientamento degli studenti.

### ❖ INNOVAZIONE-TRASFORMAZIONE OFFERTA EDUCATIVA

#### Descrizione Percorso

Offerta di percorsi educativi relativi alla sostenibilità ambientale e relazionale mediante interventi e progetti che mirano a formare cittadini consapevoli e conseguentemente attivi in ambito sociale.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

- Raggiungimento del 60% della mobilità sostenibile degli studenti
- Presentazione di almeno 1 progetto di viabilità sostenibile all'amministrazione locale
- Partecipazione ad almeno 1 progetto di solidarietà sociale da parte del 10% degli studenti
- Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie da parte di almeno 60% degli studenti

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
<b>Giugno/2025</b>	- <b>Docenti</b>	- <b>Docenti</b>
	- <b>Studenti</b>	- <b>Enti locali</b>
		- <b>Esperti esterni</b>

#### Responsabile

Coordinatore di classe

#### Risultati Attesi

Consolidamento del senso di appartenenza al proprio territorio e aumento della consapevolezza dell’interrelazione tra uomo e ambiente.

❖ **GESTIONE AMMINISTRATIVA**

**Descrizione Percorso**

Miglioramento dei servizi amministrativi e consolidamento della realtà scolastica, attività promozionali della scuola.

**OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

- Mantenimento della doppia sezione con un congruo numero di iscritti per classe (circa 20)
- Miglioramento del servizio di gestione amministrativa (archiviazione, pianificazione tecnico-economica, attrezzamento, ...) e conseguentemente dell'offerta della scuola
- Aumento del livello di sicurezza: gestione privacy, certificazioni strutture, valutazione e gestione dei rischi, piano di sicurezza e gestione emergenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
<b>Giugno/2025</b>	- <b>Ente Gestore</b>	- <b>Società di consulenza</b>
	- <b>Docenti</b>	- <b>Tecnici incaricati</b>
	- <b>Personale interno</b>	- <b>Personale interno</b>

**Responsabile**

Rappresentante Ente Gestore

**Risultati Attesi**

Consolidamento della realtà scolastica nel territorio di appartenenza, miglioramento dei servizi alle famiglie, miglioramento standard di sicurezza.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

1. Rispondere ai bisogni educativi emergenti relativi:
  - alla percezione e miglioramento della vita di relazione e sviluppo del senso di bene comune;
  - all'uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie;
2. Rispondere ai bisogni didattici emergenti relativi:
  - all'assunzione di un approccio sistemico all'apprendimento.
  - all'aggiornamento continuo delle competenze chiave europee
3. Adeguare strutture e dotazioni alle emergenti esigenze qualitative e quantitative cui la scuola deve rispondere.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### **Reti e collaborazioni esterne**

- Scuole di grado inferiore per consolidamento attività di orientamento in entrata
- Scuole di grado superiore per consolidamento attività di orientamento in uscita
- Istituti universitari per formazione Docenti e offerta didattica
- Enti Locali per sviluppo progetti per alunni e famiglie

#### **Spazi e infrastrutture**

- Aumento dotazioni informatiche, multimediali e di stampa
- Attrezzamento area verde a laboratorio didattico all'aperto tramite attività di compostaggio e orto didattico
- Eventuale attrezzamento aule per aumento delle classi
- Perfezionamento certificazioni sicurezza edificio ed eventuali adeguamenti
- Perfezionamento Piano di Sicurezza ed eventuali ulteriori adeguamenti misure anti COVID

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

In sintonia con le finalità educative e le linee guida proposte dalle nuove Indicazioni Nazionali, il Collegio dei Docenti ha stabilito di individuare cinque Unità di Apprendimento pluridisciplinari, sulle quali declinare la programmazione didattico-educativa annuale.

I temi sui quali sono chiamati ad operare i docenti in base alle caratteristiche peculiari delle rispettive discipline sono i seguenti:

Classe prima	
1) Identità: sviluppo della persona	Ricostruire la storia personale attraverso la riflessione sul proprio vissuto. Riconoscere le dimensioni corporea, affettiva, cognitiva, creativa della propria personalità e le proprie azioni quali “indicatori” di interessi, attitudini, risorse.
2) Comunicazione: linguaggio e linguaggi	Comprendere e produrre, individualmente o in gruppo, in modo creativo semplici messaggi di vario genere, con l’uso di linguaggi disciplinari specifici.
3) Collaborazione e gestione dei conflitti: cultura e culture	Interagire nei gruppi di lavoro e di socializzazione riconoscendo e rispettando i vari punti di vista, fornendo il proprio contributo alla realizzazione del compito comune e/o al conseguimento dei risultati attesi.
4) Ricerca del significato: futuro sostenibile	Riconoscere e decodificare fenomeni culturali e ambientali presenti nel contesto vitale, individuarne le cause e prospettare risposte per la soluzione dei problemi.

5) Responsabilità	Comprendere il significato e delle regole nei vari contesti. Assumere comportamenti appropriati e consapevoli nelle diverse situazioni scolastiche in coerenza con le regole vigenti, con i ruoli e le funzioni esercitati.
-------------------	---

Classe seconda	
1) Identità: star bene con gli altri	Ascoltare, riconoscere e rispettare le diversità, comprendendo il valore e l'importanza della relazionalità tra pari e con gli adulti, nelle sue diverse declinazioni: confronto, conflitto, dialogo, amicizia, sostegno, impegno comune.
2) Comunicazione: linguaggio e linguaggi	Rappresentare e comunicare in modo efficace eventi, fenomeni, concetti, principi, emozioni, sentimenti, pareri, con l'uso di linguaggi disciplinari diversi e con soluzioni comunicative creative.
3) Collaborazione e gestione dei conflitti: cultura e culture	Sviluppare la consapevolezza del proprio e dell'altrui ruolo nel gruppo, provando ad elaborare ed applicare semplici strategie di negoziazione e contribuendo alla realizzazione di eventuali progetti comuni.
4) Ricerca del significato: futuro sostenibile	Interpretare ed analizzare fatti e fenomeni dei contesti per cogliere le interdipendenze, i problemi, i valori in gioco, e le strategie complesse per ipotizzare delle soluzioni.
5) Responsabilità	Assumere precise responsabilità nelle diverse situazioni di vita, in rapporto ai compiti assegnati e alle scelte effettuate autonomamente, anche nei confronti di altre persone (compagni e adulti).

Classe terza	
1) Identità: progettare, progettarci	Riconoscersi membri di una comunità, cittadini, soggetti attivi di diritti e doveri. Sviluppare in ciascun allievo la conoscenza di sé, con i propri limiti e i propri punti di forza, anche al fine di una convivenza serena con chi sta loro intorno. Lavorare per giungere a una scelta consapevole del nuovo ciclo di studi da intraprendere.
2) Comunicazione: linguaggio e linguaggi	Produrre a livello individuale o nel gruppo, messaggi di complessità differenti, di genere diverso, con linguaggi disciplinari specifici e con vari supporti (cartacei, informatici, multimediali).
3) Collaborazione e gestione dei conflitti: cultura e culture	Leggere la complessità circostante, vicina e lontana per comprenderne gli aspetti di maggiore conflittualità e suggerire strade di soluzione e cooperazione.
4) Ricerca del significato: futuro sostenibile	Studiare le conseguenze dei fatti e dei fenomeni considerati, per individuare possibili linee di azione in relazione alla dignità umana e alla salvaguardia dell'ambiente.
5) Responsabilità	Ricostruire il quadro di regole che riguardano la nostra vita nei diversi ruoli sociali e confrontarlo con i valori sottesi al proprio stile di vita.

Di seguito vengono riportate le competenze disciplinari obiettivo dell'offerta didattica in forma sintetica, per la forma analitica si rimanda all'allegato A del presente PTOF.

- Competenze per ITALIANO

Prima Competenza:

riflettere sulla lingua (in senso morfologico, sintattico e lessicale) e sulle sue regole di funzionamento

Seconda Competenza:

comprendere ed analizzare informazioni verbali e testi scritti

Terza Competenza:

produrre testi orali e scritti in relazione ai diversi scopi comunicativi.

- Competenze per STORIA
  - Prima Competenza  
Collocare in successione, calcolare e confrontare la durata, utilizzare il nome tradizionale delle epoche storiche, e contestualizzarne fatti e fenomeni.
  - Seconda Competenza  
Stabilire relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici.
  - Terza Competenza  
Comprendere e utilizzare i linguaggi e i procedimenti del metodo storiografico per compiere semplici operazioni di ricerca storica.
  - Quarta Competenza  
Condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.
  
- Competenze per GEOGRAFIA
  - Prima Competenza  
Leggere e riconoscere anche in contesti diversi gli elementi dell’ambiente fisico e antropico
  - Seconda Competenza  
Stabilire relazioni e interrelazioni tra ambienti fisico e antropico
  - Terza Competenza  
Comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici
  - Quarta Competenza  
Rispettare l’ambiente e agire in modo responsabile nell’ottica dello sviluppo sostenibile
  
- Competenze per INGLESE
  - Prima Competenza - Competenza A2\*  
Comprendere e ricavare informazioni dall’ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi di varia tipologia.
  - Seconda Competenza - Competenza A2\*  
Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana per esprimere informazioni e stati d’animo.
  - \* **Le competenze per l’educazione linguistica fanno riferimento al QCER**
  
- Competenze per TEDESCO
  - Prima Competenza - Competenza A1\*  
Comprendere e ricavare informazioni dall’ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi di varia tipologia.
  - Seconda Competenza - Competenza A1\*  
Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana per esprimere informazioni e stati d’animo.
  - \* **Le competenze per l’educazione linguistica fanno riferimento al QCER**

- Competenze per MATEMATICA
  - Prima Competenza  
Utilizzare con sicurezza le tecniche aritmetiche ed algebriche anche con riferimento a contesti reali.
  - Seconda Competenza  
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali.
  - Terza Competenza  
Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.
  - Quarta Competenza  
Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito.
  
- Competenze per SCIENZE NATURALI, CHIMICHE e FISICHE
  - Prima Competenza  
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.
  - Seconda Competenza  
Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.
  - Terza Competenza  
Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
  
- Competenze per TECNOLOGIA
  - Prima Competenza  
Conoscere l'energia nelle diverse forme e le sue implicazioni nell'ambiente e nella vita dell'uomo con particolare riferimento all'energia elettrica e le sue applicazioni tecnico pratiche
  - Seconda Competenza  
Saper riconoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti e dei pasti principali al fine di acquisire un corretto comportamento alimentare e la consapevolezza dell'importanza del rapporto alimentazione/salute per svolgere qualsiasi attività
  - Terza Competenza  
Conoscere il territorio urbano ed extraurbano e le basilari norme di comportamento secondo il vigente codice della strada per assumere comportamenti corretti e responsabili
  - Quarta Competenza

Saper utilizzare con precisione gli strumenti da disegno per rappresentare composizioni anche complesse di solidi in proiezione ortogonale e nelle diverse viste assonometriche

Quinta Competenza

Applicare le conoscenze specifiche e utilizzare gli strumenti informatici per gestire il proprio lavoro scolastico in autonomia

- Competenze per MUSICA

Prima Competenza

Conoscere in maniera completa gli elementi della notazione tradizionale

Seconda Competenza

Eseguire con adeguata abilità brani musicali, anche polifonici, da soli o in gruppo

Terza Competenza

Apprezzerne il patrimonio musicale riferendolo ai diversi contesti storici e culturali, attraverso una lettura ed un'interpretazione critica.

Quarta Competenza

Attraverso la musica, imparare ad “ascoltare”, anche per migliorare la relazione con gli altri.

- Competenze per ARTE E IMMAGINE

Prima Competenza

Saper elaborare un'immagine data e/o saper interpretare la realtà circostante attraverso una fase di osservazione accurata

Seconda Competenza

Produrre messaggi visivi: realizzare elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche appropriate.

Terza Competenza

Conoscere le tecniche artistiche: utilizzare nel modo corretto i materiali e le tecniche apprese.

Quarta Competenza

Apprezzerne il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici e culturali: leggere ed interpretare criticamente l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico.

- Competenze per CORPO-MOVIMENTO E SPORT

Prima Competenza

Padroneggiare con sicurezza i diversi schemi motori adattando l'azione alle variabili spazio-temporali

Seconda Competenza

Conoscere le diverse funzioni motorie e utilizzare i principi elementari per promuovere il proprio benessere psicofisico

Terza Competenza

Analizzare e gestire in modo consapevole gli aspetti della propria e altrui esperienza motoria – sportiva interiorizzandone i valori.

- Competenze per RELIGIONE

Prima Competenza

Essere corresponsabili e consapevoli, in modo adatto all'età, delle radici storiche, linguistiche, letterarie ed artistiche che ci legano al mondo giudaico e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA I - II - III ANNO:

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano	6	198
Matematica e Scienze	6	198
Lingua inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (spagnolo o tedesco)	2	66
Storia	2	66
Geografia	2	66
Tecnologia	2	66
Arte e immagine	2	66
Musica	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione	1	33
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>990*</b>

\*Nel monte ore annuo sono incluse n.33 ore di Educazione Civica.

Il quadro orario settimanale è organizzato distribuendo in modo attento i “carichi” delle diverse discipline e secondo il seguente orario:

- da lunedì a mercoledì 6 ore da 50 minuti con lezioni dalle ore 7.55 alle ore 13.05;
- giovedì 5 ore da 60 minuti con lezioni dalle ore 7.55 alle ore 13.05;
- venerdì 7 ore da 60 minuti con lezioni dalle ore 7.55 alle ore 13.05 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 (unico rientro pomeridiano);

L’intervallo, di 10 minuti, con la bella stagione, prevede anche l’utilizzo degli spazi verdi della scuola.

Considerando che il lunedì, il martedì ed il mercoledì si articolano in lezioni da 50<sup>1</sup> minuti, la scuola è in grado, recuperando il minutaggio dei Docenti, di offrire la compresenza di più docenti nella stessa classe per consentire attività mirate di recupero e/o di potenziamento.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I curricoli verticali della scuola seguono le linee guida ministeriali.

#### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

La scuola secondaria di primo grado, lungo i tre anni di curricolo, attraverso le discipline:

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
  - organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
  - sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
  - fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
  - introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
-

- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

### **Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali e chiave di cittadinanza**

La scuola ha come riferimento le otto competenze chiave elencate dal quadro di riferimento europeo.

La Raccomandazione procede poi all'individuazione delle competenze chiave europee, che risultano essere 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- **Competenza alfabetica funzionale**

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

- **Competenza multilinguistica**

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

- **Competenza digitale**

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

- **Competenza in materia di cittadinanza**  
Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
- **Competenza imprenditoriale**  
La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**  
In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

#### **Utilizzo della quota di autonomia**

Sulla base delle disponibilità concesse alla scuola paritaria e delle necessità, la scuola impiegherà il personale con recupero di minutaggio o completamento quadro orario, per le priorità didattiche o educative che via, via si dovranno affrontare, quali, per esempio: metodo di studio, recupero e/o potenziamento a gruppi di livello, supplenze brevi, ampliamento offerta formativa, bisogni particolari.

#### **Realizzazione del PTOF**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si presenta, di fatto, come una “fotografia” dello stato attuale della scuola e quindi potrà essere modificato nel corso del tempo.

I progetti citati nel presente documento sono quindi riferiti all'anno scolastico in corso a cui faranno seguito, nel corso del triennio, progetti oggi non definiti e che verranno via, via approvati dagli organi collegiali e che quindi entreranno a far parte del presente PTOF.

Il PTOF si presenta in sintesi come una sorta di progetto preventivo a cui la realtà in continua trasformazione apporterà probabili necessari cambiamenti durante la sua attuazione.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le iniziative di ampliamento curricolare previste vengono attivate di anno in anno a seconda del raggiungimento di un numero minimo di partecipanti; alcune sono a pagamento.

### ❖ CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

Certificazione KEY for Schools Cambridge - livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
- <b>Classi aperte verticali</b>	- <b>Docente interno della disciplina</b> - <b>Docente esterno madrelingua</b>

#### Risorse Strutturali Necessarie:

- ❖ Laboratori: aula informatica / laboratorio linguistico  
 Con collegamento ad Internet

### ❖ CERTIFICAZIONE LINGUA TEDESCA

“Goethe-Zertifikat”, certificazione esterna Goethe-Institut, conoscenza lingua tedesca - livello A1 del Quadro Comune Europeo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
- <b>Classe terza</b>	- <b>Docente interno della disciplina</b> - <b>Docente esterno madrelingua</b>

#### Risorse Strutturali Necessarie:

- ❖ Laboratori: aula informatica / laboratorio linguistico  
 Con collegamento ad Internet

❖ **LABORATORI INTERDISCIPLINARI CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Moduli tematici multidisciplinari svolti in lingua inglese, finalizzati anche all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
- <b>Classi aperte verticali</b>	- <b>Docenti interni delle discipline</b>

**Risorse Strutturali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** aula informatica / laboratorio linguistico  
Con collegamento ad Internet

❖ **SUMMER CAMP**

Corso “full immersion” di teatro in lingua inglese o attività teatrali / ludiche in madrelingua nelle settimane immediatamente successive la fine della scuola o a ridosso dell’inizio del nuovo anno scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
- <b>Classi aperte verticali</b>	- Docenti esterni madrelingua - Docenti interni - Esperti esterni

**Risorse Strutturali Necessarie:**

- ❖ **Area esterna:** spazio verde
- ❖ **Aule:** salone

❖ **VACANZE STUDIO**

Vacanze studio estive in Gran Bretagna

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
- <b>Classi aperte verticali</b>	- Docenti esterni madrelingua - Docente interno

Risorse Strutturali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** strutture istituto ospitante
- ❖ **Alloggio:** strutture istituto ospitante

 ❖ **METODOLOGIA E POTENZIAMENTO**

Corso di metodologia dello studio e potenziamento delle diverse discipline in ottica interdisciplinare

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
- <b>Classi aperte verticali</b>	- <b>Docente interno</b>

Risorse Strutturali Necessarie:

- ❖ **Aule:** aula didattica

 ❖ **SCUOLA APERTA**

Studio guidato e svolgimento compiti pomeridiani

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
- <b>Classi aperte verticali</b>	- <b>Docenti interni</b>

Risorse Strutturali Necessarie:

- ❖ **Aule:** aula didattica

❖ **CORSO DI MUSICA**

Studio di uno strumento (chitarra, tastiera, ...)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

- <b>Classi aperte verticali</b>	- <b>Docente interno della disciplina</b>
----------------------------------	---

**Risorse Strutturali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** laboratorio di scienze e musica

 ❖ **CORSO DI LATINO**

Introduzione allo studio della lingua latina

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

- <b>Classe terza</b>	- <b>Docente interno della disciplina</b>
-----------------------	---

**Risorse Strutturali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** aula didattica

 ❖ **GRUPPO SPORTIVO**

Corso di educazione fisica (potenziamento muscolo scheletrico, correzione postura)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

- <b>Classi aperte verticali</b>	- <b>Docente interno della disciplina</b>
----------------------------------	---

**Risorse Strutturali Necessarie:**

- ❖ **Area esterna:** spazio verde
- ❖ **Aule:** salone

\*L'attivazione dei corsi extracurricolari è subordinata al raggiungimento del numero degli iscritti.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	Attività
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan);</li> <li>● Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola;</li> </ul>
Spazi e Ambienti per l'Apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Laboratorio di informatica</li> <li>● Aule didattiche con postazioni multimediali</li> </ul>
Amministrazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Registro elettronico</li> </ul>

COMPETENZE E CONTENUTI	Attività
Competenze degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado;</li> </ul>
Contenuti digitali	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Uso di SW e libri di testo</li> <li>● Contenuti per alunni BES, DSA, 104</li> </ul>

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	Attività
Formazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica;</li> </ul>
Accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Accompagnamento all'utilizzo di SW e strumenti a disposizione della scuola</li> </ul>

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante di ogni percorso di apprendimento.

Con il decreto n 62 del 2017, si è data attuazione alle previsioni di cui all'art 1, comma 180 e 181, della legge 107/2015, relativo all'adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze, nonché degli esami di Stato.

Della nuova normativa la scuola accoglie l'assunto che la valutazione ha ' finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi'.

La valutazione è dunque un passaggio fondamentale per la crescita dello studente, pertanto la scuola ha individuato quattro momenti -due in itinere e due sommativi- nei quali riflettere sul percorso di apprendimento. Tali valutazioni hanno una cadenza bimestrale.

Il D.L. 62/2017 ribadisce che, come introdotto dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti disciplinari viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire una valutazione che va dal voto 4 al voto 10.

- Finalità

Le finalità della valutazione sono

- Accompagnare l'alunno nel percorso di riflessione sulle proprie capacità per sviluppare, attraverso l'autovalutazione, le dimensioni cognitive, affettive e relazionali e per indirizzarlo ad intravedere il proprio progetto di vita.
- Raccogliere tutti i dati utili ad individuare la situazione di partenza e a programmare interventi mirati, calibrati, personalizzati e, quando serve, differenziati.

- Criteri

Alla valutazione concorrono diversi elementi sintetizzabili in tre criteri:

- individuale: confronto tra la situazione iniziale dell'alunno e i progressi intesi come accostamento agli obiettivi prefissati
- relativo: confronto tra i risultati conseguiti dall'alunno e quelli conseguiti dal gruppo classe;
- assoluto: confronto tra i risultati conseguiti e quelli programmati

### Modalità e tempi della valutazione

QUANDO	COSA
In entrata	Prerequisiti
In itinere	conoscenze
In uscita	competenze

I docenti effettuano la valutazione attraverso osservazioni sistematiche e occasionali, attività di laboratorio, test oggettivi strutturati e semistrutturati, compiti a domande aperte, relazioni, verifiche orali.

- Giudizio analitico delle singole discipline

Il giudizio sintetico espresso in decimi che viene trascritto sul documento di valutazione non è costituito dalla media aritmetica degli esiti delle verifiche, ma esprime il livello di apprendimento raggiunto da ogni singolo alunno in ogni ambito disciplinare, rispetto agli obiettivi indicati dal percorso curricolare secondo criteri che si possono così esplicitare:

10 (OTTIMO ed ECCELLENTE)	Padroneggia con sicurezza, autonomia e creatività le abilità acquisite e sa trasferirle con prontezza in contesti nuovi; ha maturato consapevolezza e capacità di giudizio personale.
9 (DISTINTO)	Approfondisce in modo autonomo i contenuti e sa esporli utilizzando il linguaggio specifico delle discipline; sa valutarsi e correggersi.
8 (BUONO)	Ha sviluppato le capacità concettuali e strumentali acquisite ed espone i contenuti con linguaggio pertinente ed in modo organizzato; sa valutarsi ed eventualmente correggersi.
7 (DISCRETO)	E' in grado di esporre i contenuti in modo ordinato, anche se talvolta necessita di domande guida; non sempre è in grado di valutarsi.
6 (SUFFICIENTE)	Ha sviluppato le capacità strumentali di base e sa esporle in modo essenziale; sa utilizzare conoscenze e concetti in situazioni analoghe.
5 (NON SUFFICIENTE)	Espone i contenuti in modo incompleto e impreciso ed inoltre necessita di domande guida. Non padroneggia i linguaggi specifici delle discipline.
4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	Gli apprendimenti e le capacità strumentali di base appaiono frammentari e destrutturati oppure l'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione (orale)/l'elaborato si presenta nullo (scritto)

In ottemperanza al D. L. 62/2017, art 2, la valutazione in decimi è integrata dalla descrizione del livello globale degli apprendimenti raggiunto dall'alunno.

La scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento in presenza di carenze nell'acquisizione degli stessi.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di Classe predisponde verifiche e valutazione coerenti e calibrate in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici del PEI e PDP dell'alunno/a, così come previsto dalla legge 53/2003 e successivi DM e CM.

- La certificazione delle competenze e prove Invalsi

Al termine della scuola secondaria di primo grado viene rilasciata, così come previsto dal D.L. 62/2017 art 1 comma 6 e art 9 comma 1, la certificazione delle competenze con adozione del modello nazionale elaborato dal MIUR. Tale modello fa riferimento alle otto competenze chiave europee e al profilo dello studente contenuto nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di d'istruzione.

La certificazione di una competenza è la descrizione e relativa valutazione di una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio, nello sviluppo personale e professionale.

La certificazione delle competenze costituisce un documento integrativo alla scheda di valutazione.

Il modello nazionale di certificazione ha individuato quattro livelli di competenza:

A- Avanzato: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

B-intermedio: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove compie scelte consapevoli mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C-Base: l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di sapere applicare basilari regole e procedure apprese.

D-iniziale: l'alunno/a, se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note

Dall'anno scolastico 2017/2018, la certificazione delle competenze viene integrata da una sezione predisposta e redatta da Invalsi che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese. Tali prove sono obbligatorie ai fini

dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, e vengono svolte su computer nel mese di aprile.

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato**

Criteria di ammissione all'esame sono la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, lo svolgimento delle prove Invalsi e il non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (D.M. 741/2017 art 2).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimenti in una o più discipline, “il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo”.

Secondo le direttive del D.L. 62/2017 e del successivo D.M. 741/2017, l'esame di Stato è costituito da tre prove scritte - prova di italiano, prova di competenze logico-matematiche e prova unica di lingue straniere e dal colloquio. La durata di ogni prova scritta non può superare le quattro ore.

La prova orale ha lo scopo di valutare non solo la preparazione del candidato, ma anche l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e la capacità di esprimersi correttamente, dare opinioni personali, effettuare collegamenti dimostrando pensiero critico.

La valutazione finale attribuita all'esame di Stato risulta “dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio” (art 8 comma 7). Presidente della Commissione d'esame è il Dirigente scolastico o il coordinatore delle attività educative e didattiche. Dall'anno scolastico 2017/2018 fa parte della commissione anche il docente di religione.

Il D.M. 741/2017, art 13, comma 7, stabilisce che la valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, “con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame”.

#### **Criteria di valutazione del comportamento**

Il D.L. 62/2017, nell'articolo 1 comma 3, ha stabilito che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, descritte dal MIUR nel D.M. N 139 del 22 agosto 2007. A tal fine, i riferimenti essenziali sono lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

Gli indicatori utilizzati per la valutazione del comportamento sono:

- rispetto delle norme di comportamento;
- rispetto del regolamento di Istituto;
- partecipazione alla vita di classe;
- impegno scolastico.

In particolare:

- rispetto verso se stessi

Indicatori:

1. impegno e costanza nel lavoro scolastico
2. cura della persona e del proprio linguaggio
3. uso responsabile del proprio materiale

-rispetto verso gli altri

Indicatori:

1. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
2. rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
3. rispetto del materiale altrui

-rispetto verso l'ambiente

Indicatori:

1. utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni
3. comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione

- Provvedimenti disciplinari

L'applicazione dei provvedimenti disciplinari spetta ai docenti o al consiglio di classe (nei casi più gravi) dopo una attenta valutazione di tutti i fattori concorrenti e sempre in chiave educativa.

Di seguito si indicano, in ordine crescente di gravità, i diversi provvedimenti applicabili:

- note sul diario e comunicazioni con le famiglie
- colloqui con le famiglie
- note a registro
- notifica alla famiglia in modo ufficiale
- sospensione dalle lezioni
- sospensione dalle attività didattiche o dalle uscite didattiche
- insufficienza nel voto in condotta

N.B. si veda anche l'allegato aggiornamento inerente l'eventuale attivazione della DAD

## AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il contesto in cui opera la scuola, la tipologia dell'utenza che la caratterizza e gli obiettivi educativi, non pongono tanto la necessità di intraprendere azioni per l'inclusione scolastica riguardanti l'integrazione di stranieri o di alfabetizzazione (casi raramente presenti), ma per casi di Bisogni Educativi Speciali (BES), declinati in casi certificati (ex lege 104, DSA, ...) e non certificati e, soprattutto, **per tutti gli**

**studenti e studentesse in modo da offrire un ambiente inclusivo, gestito da una comunità educante che coinvolge oltre alla scuola anche le famiglie, capace di valorizzare le diversità come risorse.**

In questo senso, oltre alle attività formative specifiche per tutti i ragazzi ed ai percorsi individualizzati, la scuola propone numerosi momenti di relazione anche per le famiglie.

**Composizione del Gruppo per l’Inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti coordinatori di classe

Docente di sostegno

Operatore educativo

Staff ASL e neuropsichiatria

Famiglie

**Composizione del Gruppo Operativo Inclusione (GLO)**

Dirigente scolastico

Docenti coordinatori di classe

Docente di sostegno

Operatore educativo

Staff ASL e neuropsichiatria

Famiglie

Professionisti interni

Professionisti esterni

Rappresentante GIT

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

▪ **BES** (Bisogni Educativi Speciali)

Il Consiglio di classe individua situazioni con bisogni educativi particolari e, sulla base dei singoli casi, predispone una specifica programmazione mirata a supportare il processo di apprendimento degli alunni.

▪ **PDP** (Piani didattici personalizzati)

Sulla base di specifiche necessità, alcuni alunni seguono una programmazione personalizzata e individualizzata, elaborata con il concorso delle figure specializzate

di riferimento; i criteri e le modalità di valutazione vengono stabiliti alla luce della situazione e dei bisogni di ogni singolo alunno delineati nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) e vengono documentati su fascicolo a parte.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nell'elaborazione dei PEI vengono coinvolti tutti i soggetti membri del GLO.

#### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

##### **Ruolo della famiglia**

Se protagonisti dell'azione educativa della scuola sono gli alunni, anche i genitori ricoprono un ruolo di primissimo piano. La scuola riconosce loro il privilegio irrinunciabile della piena responsabilità dell'educazione dei propri figli, quindi ne promuove e ne valorizza al massimo la funzione, ponendosi in atteggiamento di ascolto e di collaborazione nei loro confronti. Il genitore che sceglie la nostra scuola ha l'opportunità di:

- riscontrare una continuità tra l'intervento educativo della famiglia e quello dell'équipe pedagogica;
- tenere aperto il dialogo con il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori;
- spendersi in prima persona per interventi finalizzati a particolari attività e/o progetti;
- cooperare, secondo la competenza che gli è propria, attraverso un confronto orientativo sul processo d'apprendimento del proprio figlio.

I Genitori trovano nella scuola un supporto e una continuità alla loro funzione educativa; per questo stesso motivo a loro si chiede di:

- accogliere lo stile educativo ispiratore della scuola;
- partecipare ai momenti forti della vita di scuola;
- aderire agli incontri formativi loro indirizzati;
- eleggere i loro rappresentanti di classe, chiamati a collaborare con l'équipe pedagogica;
- proporre iniziative.

In modo particolare i Genitori rappresentanti di Classe e di Istituto si impegnano a:

- prendere parte agli incontri collegiali;
- relazionare alle famiglie quanto emerso in sede di Consiglio;
- farsi portavoce di eventuali problemi e successi.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Partecipazione agli Organi Collegiali

Partecipazione al GLO da parte dei Genitori con figli coinvolti da PEI e PDP

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Informazione- formazione sui comportamenti a rischio

Percorso di redazione e attuazione del Patto educativo e di corresponsabilità

Dialogo attraverso il Registro Elettronico

Udienze individuali e generali

“Giornata bianca”: uscita di un giorno con Docenti, Studenti e Genitori

Momenti di incontro collettivo (saluti di Natale, festa di fine anno scolastico, ...)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione a GLI e GLO</li> <li>● Rapporti con le famiglie</li> <li>● Attività individualizzate</li> </ul>
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione a GLO</li> <li>● Rapporti con le famiglie</li> <li>● Tutoring</li> </ul>
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione a GLO</li> <li>● Rapporti con le famiglie</li> <li>● Attività individualizzate</li> </ul>

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Procedure condivise di intervento sulla disabilità</b></li> </ul>
Rapporti con privato sociale e volontariato	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Fattoria didattica La Rebecca</b></li> </ul>

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Anche per i PEI i criteri e le modalità per la valutazione tengono conto dei progressi individuali realizzati dai singoli alunni, dell'impegno e delle capacità effettive di ciascuno.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Si considera il tema della continuità e dell'orientamento, non solo per i soggetti a PEI, ma per tutti gli studenti e studentesse, un aspetto fondamentale del percorso nella scuola secondaria di primo grado che vede una fase assai delicata del percorso evolutivo adolescenziale.

**L'orientamento in entrata e la continuità** vengono svolti attraverso:

- visite delle classi di scuola primaria alla scuola;
- incontri preliminari con i genitori interessati alla preiscrizione;
- open day;
- incontri con le maestre della scuola primaria di provenienza.

**L'accoglienza alla classe prima** si svolge principalmente attraverso:

- settimana di accoglienza all'inizio dell'anno (organizzazione scuola, visita locali, visita al territorio di appartenenza, ecc...);
- “Giornata Azzurra”, al mare, al termine della settimana di accoglienza, con attività di conoscenza, partecipative e ricreative con i Docenti e con i compagni delle classi superiori;
- Periodo di accompagnamento ai tempi, organizzazione, strumenti, ecc... della nuova scuola.

**L'orientamento in uscita si svolge principalmente attraverso:**

- Specifici momenti formativi e informativi tenuti dal Referente di Classe;
- Partecipazione ad eventi specifici organizzati dalla Pubblica Amministrazione;

- Partecipazione a mini stage presso le scuole di interesse;
- Partecipazione agli open days proposti dalle scuole del territorio;
- Accoglienza di Docenti e studenti di Istituti Superiori per illustrazione delle opzioni offerte dal territorio;
- Comunicazione del consiglio di orientamento espresso dal Consiglio di Classe.

# L'ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri con interperiodo bimestrale

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Rappresentante Ente Gestore e Collaboratore del DS	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Garantisce una presenza costante all'interno della scuola a servizio dei Docenti, dei ragazzi e delle famiglie.</li> <li>2. Rappresenta formalmente l'Ente Gestore.</li> <li>3. Dispone degli aspetti economici e finanziari.</li> <li>4. Gestisce assunzione e rapporti con il personale dipendente (in collaborazione col DS) e religioso.</li> <li>5. Gestisce i rapporti con fornitori ed erogatori di servizi.</li> <li>6. E' responsabile della gestione delle strutture.</li> <li>7. Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza nei rapporti con i Docenti, il personale non docente, le famiglie e gli studenti ed il territorio.</li> <li>8. Possiede la delega di firma del Dirigente.</li> <li>9. Coordina la formazione delle classi.</li> <li>10. Predispone il quadro orario.</li> <li>11. Provvede alla sostituzione dei Docenti assenti.</li> <li>12. Funge da raccordo tra il Dirigente Scolastico e i Docenti.</li> <li>13. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto.</li> </ol>
Coordinatore di Classe	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Funge da referente per gli studenti e per le famiglie della classe.</li> <li>2. Si coordina con i Docenti del Consiglio di Classe, il rappresentante dell'Ente Gestore e il DS circa l'andamento della classe o l'insorgere di particolari situazioni.</li> <li>3. Può essere delegato alle funzioni del DS nei Consigli di Classe.</li> <li>4. Gestisce, in collaborazione con il DS ed il suo collaboratore, le assemblee dei genitori.</li> <li>5. Coordina, assieme al referente, l'elaborazione dei PDP e dei PEI.</li> <li>6. Coordina, assieme al DS ed al suo collaboratore, le attività didattiche della Classe.</li> </ol>

Referenti dipartimenti disciplinari	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Con incarico annuale si occupano del coordinamento della propria area tematica.</li><li>2. Propongono e raccolgono proposte dai Docenti, rappresentante Ente Gestore e DS.</li><li>3. Organizzano e rendono operative le attività relative alla propria area tematica.</li><li>4. Fatti salvi casi particolari, si individuano i referenti per: inclusione scolastica, uscite e visite d'istruzione, gestione sito web e social della scuola, momenti di vita spirituale, attività sportive, ...</li><li>5. Progettano attività di lavoro e valutazione per classi parallele.</li></ol>
-------------------------------------	--

### **MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Trattandosi di scuola paritaria non statale, non si ha a disposizione organico per l'autonomia, ma i docenti organizzano l'orario al fine di garantire presenze per permettere recuperi in itinere.

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Trattandosi di scuola paritaria non statale, gli uffici amministrativi sono gestiti direttamente dalla Congregazione dell'Ente Gestore e dai professionisti da essa incaricati.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro e bacheca On-line

Sito web e social network

Archivio elettronico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ Rete con Amministrazione Comunale di Fidenza (attualmente sospesa causa Covid-19)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Attivazione progetti sul territorio</b></li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Locali scolastici</b></li> <li>● <b>Locali proprietà comunale</b></li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Scuole del territorio</b></li> <li>● <b>Comune di Fidenza (assessorato politiche sociali)</b></li> <li>● <b>“Gruppo Abele “di Torino</b></li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Partecipante al percorso formativo offerto</b></li> </ul>

### ❖ Convenzione con Amministrazione Comunale di Fidenza

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Servizio autobus</b></li> <li>● <b>Accesso piscina coperta (tramite società di gestione)</b></li> </ul>
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Mezzi di trasporto</li> <li>● Piscina coperta comunale</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scuola “Mons. Vianello”</li> <li>● Società gestione impianti</li> <li>● Comune di Fidenza</li> </ul>

❖ **Convenzione con Coop. “Arcobaleno” di Fidenza (attualmente sospesa causa Covid-19)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione dei provvedimenti disciplinari alternativi alla sospensione dalle lezioni</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Spazi della “Cooperativa Arcobaleno”</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scuola “Mons. Vianello”</li> <li>● “Cooperativa Arcobaleno”</li> </ul>

❖ **Convenzione con Fattoria didattica “Rebecca” di Fidenza**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione di percorsi didattici alternativi alla lezioni in aula</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Spazi della “Fattoria didattica Rebecca”</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scuola “Mons. Vianello”</li> <li>● “Fattoria didattica Rebecca”</li> </ul>

❖ **Convenzione con “Centro Studi per la stagione dei movimenti” di Parma**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione di percorsi didattici sulla Storia dei movimenti</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Archivio didattico del Centro</li> <li>● Interventi didattici di esperti</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scuola “Mons. Vianello”</li> <li>● “Centro Studi per la stagione dei movimenti” di Parma</li> </ul>

❖ **Rete FIDAE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Tutte le tematiche relative alle scuole cattoliche paritarie</li> </ul>
---------------------------------	--

Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Scuole cattoliche paritarie</b></li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Partecipante</b></li> </ul>

❖ **Rete diocesana scuole cattoliche**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Formazione Docenti</b></li> <li>● <b>Incontri di spiritualità</b></li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Scuole cattoliche</b></li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Partecipante</b></li> </ul>

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Si segnala che la formazione del personale docente della scuola “Mons. Vianello”, impegnato in gran parte anche nell’insegnamento nella scuola statale, non è esaustiva, ma a completamento/integrazione di quella offerta dalla stessa scuola statale.

❖ **TITOLO ATTIVITÀ**

Corso di Formazione per le Skills di regolazione emotiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (punto 4.7 PNF)</li> </ul>
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comunicazione frontale dialogata con professionista</li> <li>● Progettazione collegiale</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rivolta alla sola scuola “Mons. Vianello”</li> </ul>
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Incrementare la consapevolezza emotiva e la gestione dei comportamenti rischio in età adolescenziale e preadolescenziale.</li> </ul>

❖ **CORSO DI FORMAZIONE ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (punto 4.7 PNF)</li> </ul>
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>● ELISA-MIUR</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rivolta alla sola scuola “Mons. Vianello”</li> </ul>
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Incrementare le competenze chiave di cittadinanza finalizzate all’acquisizione di competenze trasversali</li> </ul>

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

- ❖ Trattandosi di scuola paritaria non statale ed essendo gli uffici amministrativi gestiti direttamente dalla Congregazione dell’Ente Gestore e dai professionisti da essa incaricati, la formazione del personale ATA viene direttamente gestita a livello centrale.